

REGIONALI: CON RICONTEGGIO MARSILIO VINCE ANCHE A TERAMO, ECCO I VOTI DEFINITIVI DEI 29 ELETTI

28 Marzo 2024



TERAMO – Tra le novità del riconteggio e verifica dei voti dell'Ufficio centrale elettorale che ha ieri comunicato l'esito al Consiglio regionale abruzzese, c'è che anche in provincia di Teramo ha vinto, seppure di stretta misura il centrodestra di Marco Marsilio, con 71.110 voti, contro i 70.117 voti della coalizione del campo largo del centrosinistra di Luciano D'Amico, ex rettore dell'Università di Teramo.

L'esito fotografato e vidimato dal Ministero dell'Interno, terminate le operazioni di scrutinio, era invece di 70.750 voti per D'Amico, e 70.240 per Marsilio.

In ogni caso si tratta di una quasi parità, in netta controtendenza rispetto alle distanze ben più ampie registrate negli altri collegi, a cominciare da quello provinciale dell'Aquila, di oltre 22 punti percentuali, anche dopo il riconteggio.

All'esito del riconteggio, complessivamente in Abruzzo, aumenta i voti il centrodestra, ora 328.334, rispetto a quelli del conteggio precedente, pari a 327.660 voti, perde di conseguenza qualcosa il campo largo del centrosinistra, ora con 283.285 voti rispetto ai precedenti 284.748 voti.

Al di là dei voti aggiunti o tolti, tutti i 29 consiglieri eletti sono stati confermati.

Uniche novità significative è che tra i candidati non eletti di Forza Italia, in provincia di Pescara Antonio Zaffiri ha superato Paolo Cilli, e si colloca ora in posizione utile per l'ingresso in consiglio, nel caso diventi assessore l'eletto Lorenzo Sospiri.

Mentre in provincia dell'Aquila, in Noi moderati diventa il secondo più votato Alfredo Mascigrande, superando Sergio Tedeschi, e Mascigrande potrebbe entrare in consiglio in caso diventasse assessore l'eletta Marianna Scoccia, ipotesi però a dir poco remota, perché un assessorato per Noi Moderati, nei piani di Marsilio, non è previsto.

Il riconfermato Pierpaolo Pietrucci del Partito democratico, che aveva segnalato irregolarità in un seggio aquilano, ha aumentato i suoi voti dai precedenti 5.796 agli attuali e definitivi 5.833.

In Fratelli D'Italia non è riuscito a scalare di posizione la lista, in un posto utile per la surroga, l'aquilano Alessandro Piccinini, e in terza posizione resta Maria Assunta Rossi, pronta ad entrare in consiglio con la nomina certa di Mario Quaglieri il più votato in assoluto, ad assessore. Ma non sono stati comunicati ancora i dati ufficiali e definitivi, e quelli fotografati precedentemente dal Ministero, all'indomani del voto, erano 5.491 voti per Rossi, e 5.443 per Piccinini.

Ecco dunque i voti definitivi degli eletti in consiglio, all'esito del riconteggio.

MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA

328.334 voti (conteggio precedente 327.660 voti)

Fratelli d'Italia

Mario Quagliari: 11.754 voti

Paolo Gatti: 10.878

Tiziana Magnacca: 9.635

Nicola Campitelli: 8.534

Massimo Verrecchia: 7.761

Umberto D'Annunziis: 7.416

Luca De Renzis: 4.732

Leonardo D'Addazio: 4.480

Forza Italia

Roberto Santangelo: 9.587

Lorenzo Sospiri: 8.835

Daniele D'Amario: 5.417

Emiliano Di Matteo: 4.078

Lega

Emanuele Imprudente: 7.028

Vincenzo D'Incecco: 5.974

Marsilio presidente

Gianpaolo Lugini: 1.010

Luciano Marinucci: 2.164

Noi Moderati

Marianna Scoccia: 5.282

OPPOSIZIONE

283.285 voti (conteggio precedente 284.748 voti)

Partito democratico

Antonio Blasioli: 9.899 voti

Silvio Paolucci: 8.691

Dino Pepe: 7.377

Sandro Mariani: 7.533

Pierpaolo Pietrucci: 5.833

Antonio Di Marco: 4.186

Abruzzo Insieme

Giovanni Cavallari: 4.722

Vincenzo Menna: 4.696

Movimento 5 stelle

Erika Alessandrini: 2.385

Francesco Taglieri Sclocchi: 2.162

Azione

Enio Pavone: 2.682

Alleanza Verdi Sinistra – Abruzzo progressista e solidale

Alessio Monaco: 2.133